

33031 Basiliano (UD) Italia - Via A. Malignani, 46
Tel. +39 0432 84500 - Fax +39 0432 830284
scatolificioudinese.it - info@scatolificioudinese.it
Pec: scatolificioudinesesrl@pcert.postecert.it
Reg. Imprese - C.F. - P. IVA: IT00632570305
REA: UD - 149176 - Capitale soc. 60.000,00 i.v.

SICUREZZA E QUALITÀ DEL PRODOTTO

IMPORTANTE: VERIFICA PRELIMINARE

Prima di procedere alla lettura dell'intero documento, Vi invitiamo a verificare attentamente se la
Vostra azienda rientri nella seguente condizione:

CONDIZIONE:
la mia azienda è una **Microimpresa?**

La Vostra società si qualifica come "**Microimpresa**"
ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea,
quando soddisfa **entrambe** le seguenti due condizioni:

1° Occupa meno di 10 dipendenti

**2° Realizza un fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro
oppure presenta un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro**

In caso affermativo, **vi invitiamo a darcene comunicazione**
e ignorare il seguito del documento.

Seguirà una nostra comunicazione specifica alla quale dovrete attenervi
ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dal Regolamento 2025/40.

Nota per Microimprese:

In presenza di clienti qualificabili come microimprese, SCATOLIFICIO UDINESE srl si riserva di valutare caso per caso gli obblighi documentali e gli adempimenti applicabili nell'ambito del Regolamento (UE) 2025/40 (PPWR).



IMBALLAGGI IN CARTONCINO, CARTONE ACCOPPIATO, CARTONE ONDULATO, CARTA

Scatolificio Udinese s.r.l.

Basiliano (UD)

Sommario

- PREMESSA: RUOLO DI SCATOLIFICIO UDINESE s.r.l. NELLA FILIERA
- AGGIORNAMENTO NORMATIVO EUROPEO – PPWR
- CONFORMITA' DEGLI IMBALLAGGI - Direttiva 94/62/CE recepita con D.Lgs. 152/2006
- COMPOSIZIONE GENERALE DELLE CARTE UTILIZZATE PER PRODURRE CARTONE ONDULATO
- COMPOSIZIONE DEL CARTONCINO UTILIZZATO PER PACKAGING O ACCOPPIATURA
- ETICHETTATURA AMBIENTALE
- REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH) DEL 18.12.2006 e smi
- REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 (POP)
- CONTENUTO OLII MINERALI
- METALLI PESANTI E FLUORO
- NOTE SULLA RESPONSABILITÀ



- **PREMESSA: RUOLO DI SCATOLIFICIO UDINESE NELLA FILIERA**

SCATOLIFICIO UDINESE Srl, in qualità di produttore e fornitore di imballaggi in cartoncino teso, cartone accoppiato, cartone ondulato e carta, mette a disposizione dei propri clienti le informazioni tecniche e documentali relative ai materiali impiegati e ai processi produttivi di propria competenza.

Le informazioni contenute nel presente documento sono fornite a supporto delle attività di verifica della conformità e degli adempimenti normativi applicabili agli imballaggi, inclusi quelli previsti dal Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR).

La valutazione della conformità dell'imballaggio nel suo specifico impiego finale e gli eventuali obblighi dichiarativi spettano al soggetto che immette sul mercato il prodotto confezionato, in funzione del proprio ruolo e delle responsabilità previste dalla normativa applicabile.

- **AGGIORNAMENTO NORMATIVO EUROPEO - PPWR**

Il presente documento è redatto tenendo conto delle principali normative attualmente in vigore in materia di imballaggi.

Il Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR) è entrato in vigore l'11 febbraio 2025 e trova progressiva applicazione secondo le tempistiche previste dal Regolamento stesso. Esso sostituirà progressivamente la Direttiva 94/62/CE, introducendo requisiti più stringenti in materia di sostenibilità, riciclabilità e gestione degli imballaggi.

SCATOLIFICIO UDINESE Srl monitora costantemente gli sviluppi normativi e i relativi atti delegati ed esecutivi, al fine di garantire un adeguato supporto informativo ai propri clienti.

- **CONFORMITA' DEGLI IMBALLAGGI - Direttiva 94/62/CE recepita con D.Lgs. 152/2006**

La Direttiva 94/62/CE recepita in Italia con il D.Lgs. 152/2006 prevede i requisiti essenziali per la fabbricazione e composizione degli imballaggi al fine di agevolarne il recupero e il riciclo, secondo le seguenti norme tecniche:

1. Imballaggi - Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione - Prevenzione per riduzione alla fonte (fabbricazione e la composizione chimica) (EN 13428);
2. Imballaggi - Requisiti per la misurazione e la verifica dei quattro metalli pesanti e altre sostanze pericolose presenti negli imballaggi e la loro emissione nell'ambiente (CR13695-1);
3. Imballaggi - Riutilizzo (EN 13429);
4. Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo dei materiali (EN 13430);
5. Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorifico inferiore minimo (EN 13431);
6. Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili mediante compostaggio e biodegradazione - Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi (EN 13432).

In Italia l'unico obbligo di legge derivante dalla Direttiva 94/62/CE è il rispetto dei limiti di metalli pesanti (Piombo, Mercurio, Cadmio e Cromo esavalente), ovvero una produzione di imballaggi con limiti metalli < 100 ppm.



Gli imballaggi sono fabbricati in modo da limitare il volume e il peso al minimo necessario per garantire il necessario livello di sicurezza, igiene e accettabilità tanto per il prodotto imballato quanto per il consumatore. Sono concepiti, prodotti e commercializzati in modo da permetterne il reimpiego, dove possibile, compreso il riciclaggio. Sono fabbricati in modo che la presenza di metalli nocivi e di altre sostanze e materiali pericolosi come costituenti del materiale di imballaggio o di qualsiasi componente dell'imballaggio sia limitata al minimo

Gli imballaggi che Vi forniamo sono conformi ai PUNTI 1, 2, 4 e 5.

Per il riutilizzo (PUNTO 3) un imballaggio è riutilizzabile quando la progettazione e la costruzione dello stesso permette di portare a termine un determinato numero di trasporti di prodotto. I requisiti per un imballaggio riutilizzabile sono stabiliti tra committente e fornitore in funzione delle prestazioni richieste in fase di trasporto e riutilizzo. Per ogni tipo di impiego occorre valutare la conformità con prove specifiche simulanti l'impiego e le condizioni di trasporto e stoccaggio.

La conformità a compostaggio e biodegradazione (PUNTO 6) prevede propedeuticamente l'esecuzione di prove di laboratorio che richiedono competenze e attrezzature specifiche.

Le caratteristiche che devono essere valutate mediante prove di laboratorio sono le seguenti:

1. Assenza di sostanze tossiche. Il materiale di imballaggio deve essere pressoché privo di metalli pesanti e altri elementi indicati nella norma.
2. Biodegradabilità, ossia la tendenza del materiale di imballaggio ad essere convertito in CO₂ grazie ai microrganismi, in modo analogo a quanto accade ai rifiuti naturali.
3. Disintegrabilità, cioè la frammentazione e perdita di visibilità nel compost finale (assenza di contaminazione visiva).

In relazione al nuovo Regolamento Europeo PPWR, si evidenzia che i requisiti essenziali sopra descritti costituiranno la base per l'introduzione di ulteriori obblighi, tra cui la dimostrazione della conformità degli imballaggi ai criteri di sostenibilità, minimizzazione e riciclabilità.

SCATOLIFICIO UDINESE Srl, in qualità di produttore di imballaggi, fornisce ai propri clienti le informazioni tecniche relative ai materiali e ai processi produttivi, restando in capo all'utilizzatore finale la responsabilità della valutazione della conformità complessiva e dell'immissione sul mercato.

• **COMPOSIZIONE GENERALE DELLE CARTE UTILIZZATE PER PRODURRE CARTONE ONDULATO**

SCATOLIFICIO UDINESE Srl aderisce all'Associazione Italiana Scatolifici che rappresenta aziende trasformatrici di cartone ondulato in imballaggi destinati a ogni tipo di mercato. Secondo quanto riportato nel database europeo per gli studi sul ciclo di vita del cartone ondulato, le principali carte utilizzate per la produzione dello stesso e la loro composizione in fibra vergine e pasta di recupero sono le seguenti:

- | | |
|---------------|---|
| • Kraftliner | carta prodotta con 73% fibra vergine, 27% pasta di recupero |
| • Semichimica | carta prodotta con 83% fibra vergine, 17% pasta di recupero |
| • Testliner | carta prodotta con pasta di recupero |
| • Fluting | carta prodotta con pasta di recupero |
| • Medium | carta prodotta con pasta di recupero |

Per tutti i tipi di carta sopracitati sono presenti i seguenti componenti:

- Cellulosa-Sostanze di Carica (Carbonati)-Amido
- Emicellulosa-Lignina-Inchiostri da Stampa (a livello di tracce)

La percentuale di cartone riciclato nelle composizioni utilizzate per la produzione degli imballi sono calcoli basati su dati presenti nel database europeo FEFCO e non verificati da un organismo di valutazione della conformità.

Le informazioni sopra riportate risultano coerenti con i principi introdotti dalla normativa PPWR, che promuove l'utilizzo di materiali riciclabili e l'impiego di materie prime seconde, al fine di favorire l'economia circolare.



• **COMPOSIZIONE DEL CARTONCINO UTILIZZATO PER PACKAGING O ACCOPPIATURA**

I cartoncini in fibra vergine utilizzati sono realizzati in polpa di cellulosa derivante da legno certificato e allevato allo scopo. Non contengono materiale riciclato né inchiostri da stampa. Gli olii minerali non vengono utilizzati come materie prime nella produzione del prodotto. Le concentrazioni dei quattro metalli pesanti specifici, Piombo (Pb), Cromo (Cr VI), Mercurio (Hg) e Cadmio (Cd), sono nettamente al di sotto dei limiti regolamentati. Sostanze chimiche fluorurate, sostanze perfluoroalchiliche e polifluoroalchiliche (PFAS), tra cui l'acido perfluorottanoico (PFOA), l'acido perfluorottansolfonico e i suoi derivati (PFOS), non sono utilizzate nella produzione del prodotto. Secondo le analisi di laboratori terzi accreditati, non è stata rilevata la presenza di fluoro nel prodotto in concentrazioni superiori a quelle che indicherebbero l'utilizzo di PFAS. Il contenuto totale di fluoro è risultato inferiore al limite di 50 mg/kg stabilito dall'articolo 5, paragrafo 5, lettera c), del regolamento (UE) 2025/40.

I cartoncini riciclati sono prodotti utilizzando carta e cartone da recupero e riciclo come materia prima primaria. Proprio per la natura del riciclo la potenziale presenza di tracce di sostanze, inclusi i PFAS e metalli pesanti non possono essere esclusi.

In ogni caso, dai documenti inviati dai nostri fornitori è precisato quanto segue:

1. Nè PFAS né metalli pesanti sono utilizzati in maniera volontaria durante il processo di produzione
2. Vengono utilizzati laboratori esterni e accreditati per l'analisi dei loro prodotti
3. Per i nuovi limiti normativi dei PFAS dalle analisi dei prodotti risulta che la concentrazione totale della Fluorina (TF) non eccede il limite di 50 mg/kg.
4. Per i nuovi limiti normativi dei metalli pesanti dalle analisi dei loro prodotti risulta che la somma delle concentrazioni di Piombo (Pb), Cadmio (Cd), Mercurio (Hg) e Cromo esavalente (Cr VI) non eccede il limite di 100 mg/kg

• **ETICHETTATURA AMBIENTALE**

SCATOLIFICIO UDINESE Srl. ha recepito quanto previsto dalla Decisione 97/129/CE e dal D.LGS. 116/2020 iniziando la procedura di etichettatura degli imballi già dal 2021, stampando direttamente sui medesimi, ove fosse consentito dalla tecnologia produttiva, la codifica che individua la categoria del materiale utilizzato (PAP20 per il cartone ondulato e per il cartone ondulato accoppiato, PAP21 per il cartoncino, C/PAP81 per il cartoncino plastificato e PAP22 per la carta) e la indicazione del tipo di raccolta del materiale ai fini dello smaltimento (RACCOLTA CARTA).

Come previsto anche dalle ultime disposizioni di legge dal 1° gennaio 2023 l'etichetta ambientale viene dunque stampata da SCATOLIFICIO UDINESE Srl sugli imballi per i quali la tecnologia produttiva lo prevede, mentre per gli imballi non stampabili l'etichettatura avviene attraverso la dicitura presente sui documenti di trasporto.

Tali informazioni sono in linea con quanto previsto dalla futura normativa PPWR, che rafforza i requisiti di trasparenza e tracciabilità delle informazioni ambientali lungo la filiera degli imballaggi.

• **REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH) DEL 18.12.2006 e smi**

In conformità con il Regolamento 1907/2006 (REACH) approvato dal Parlamento Europeo si comunica:

- 1) di essere informati sul Regolamento Europeo REACH, 1907/2006, sulla sua applicazione e sui costanti aggiornamenti dello stesso (registrazione, autorizzazione, notifica, Sostanze SVHC e Candidate List pubblicata sul sito www.echa.europa.eu);



- 2) di essere a conoscenza degli obblighi di informazione in accordo con l'Articolo 33(1) REACH e di essere conforme ad essi;
- 3) che gli articoli imballi in cartone forniti risultano conformi al regolamento, ovvero non contengono alcuna sostanza della Candidate List in concentrazione superiore allo 0,1% peso/peso, sulla base delle informazioni ricevute dai propri fornitori.

• **CONTENUTO OLII MINERALI**

In base alle informazioni in nostro possesso forniteci dai nostri fornitori con la presente siamo a DICHIARARE che gli inchiostri utilizzati nel processo di stampa per gli imballaggi che vi forniamo NON CONTENGONO Olii Minerali MOSH (Mineral Oil saturated Hydrocarbons) e MOAH (Mineral oil aromatic hydrocarbons).

• **METALLI PESANTI E FLUORO**

Le carte utilizzate per produrre il cartone che vi forniamo sono certificate dai nostri fornitori e soddisfano i requisiti della Direttiva 94/62/CE e i suoi successivi emendamenti.

Nessun metallo pesante viene aggiunto intenzionalmente durante il processo di fabbricazione. Le tracce di metalli pesanti sono sotto i limiti regolati dalla Legislazione, eventuali tracce di piombo, mercurio, cadmio e cromo presenti nel prodotto non superano i 100 ppm in peso totale.

Secondo i risultati dei test di laboratori accreditati di parte terza a cui si sono affidati i nostri fornitori, non si è rilevato fluoro nel prodotto (il limite di rilevamento 0.05 mg/dm). Le sostanze chimiche fluorurate, per esempio le sostanze chimiche perfluorate (PFC) comprendenti l'acido perfluorotartarico (PFAS) e i suoi derivati (PFOS), e altre sostanze per-e polifluoroalchiliche (PFAS) non sono utilizzate nella lavorazione del prodotto.

Le limitazioni sopra descritte sono coerenti con gli obiettivi del Regolamento PPWR, che mira a ridurre ulteriormente la presenza di sostanze pericolose negli imballaggi e a garantire la sicurezza lungo l'intero ciclo di vita.

• **NON UTILIZZO VOLONTARIO DI SOSTANZE PERFLUOROALCHILICHE (PFAS)**

Per la produzione degli imballaggi in cartone non vengono utilizzate o incorporate intenzionalmente sostanze chimiche perfluoroalchiliche (PFAS). Poiché tali sostanze non sono normalmente presenti nelle materie prime utilizzate per la fabbricazione dei prodotti né vengono introdotte nel processo produttivo in normali condizioni di operatività, non si effettuano analisi o controlli per verificarne l'assenza.

L'assenza di utilizzo intenzionale di PFAS risulta in linea con le future restrizioni europee previste anche nell'ambito del Regolamento PPWR e della normativa chimica comunitaria

• **CONFORMITA' MATERIALE A CONTATTO CON PRODOTTI ALIMENTARI**

Il cartone utilizzato per la produzione degli imballaggi NON è idoneo al contatto con tutti gli alimenti.

• **ASSENZA DI INGREDIENTI DI DERIVAZIONE ANIMALE**

SCATOLIFICIO UDINESE Srl è un produttore di imballaggi in cartoncino, cartone accoppiato e cartone ondulato e opera una trasformazione di semilavorati (fogli di cartone acquistati da fornitore esterno) in scatole e complementi di imballaggio in cartone.

Ingredienti di derivazione animale non sono intenzionalmente introdotti durante la produzione degli imballi forniti ai propri clienti in quanto i fornitori di cartone ondulato e di materiali sussidiari (colla, inchiostro, ecc.) di SCATOLIFICIO UDINESE Srl hanno dichiarato che non usano ingredienti di derivazione animale nel materiale fornito. SCATOLIFICIO UDINESE Srl a sua volta non utilizza nel processo di trasformazione ingredienti di derivazione animale.

Perciò possiamo dichiarare che gli imballaggi prodotti da SCATOLIFICIO UDINESE Srl non contengono ingredienti di derivazione animale se non a livello di tracce collegate al processo di riciclo delle carte da parte dei fornitori.



33031 Basiliano (UD) Italia - Via A. Malignani, 46
Tel. +39 0432 84500 - Fax +39 0432 830284
scatolificioudinese.it - info@scatolificioudinese.it
Pec: scatolificioudinesesrl@pcert.postecert.it
Reg. Imprese - C.F. - P. IVA: IT00632570305
REA: UD - 149176 - Capitale soc. 60.000,00 i.v.

- **NOTE SULLA RESPONSABILITÀ**

Le informazioni riportate nel presente documento sono basate sui dati forniti dai fornitori di materie prime e sulle conoscenze tecniche disponibili alla data di emissione.

SCATOLIFICIO UDINESE Srl, in qualità di fornitore B2B, mette a disposizione dei propri clienti informazioni tecniche relative agli imballaggi prodotti.

Resta tuttavia in capo all'utilizzatore finale la responsabilità della verifica della conformità complessiva dell'imballaggio e dei relativi obblighi normativi, inclusi quelli derivanti dall'introduzione del Regolamento PPWR

SCATOLIFICIO UDINESE S.r.l.
Via A. Malignani, 46 - Tel. 0432 84500
33031 BASILIANO (UD)
P. IVA 00632570305

Timbro e firma

